

PRESENTATO AL RIDOTTO DELL'ELISEO

Un libro di Briganti su Pietro da Cortona

L'opera illustrata da Roberto Longhi, Antonello Trombadori, Giovanni Previtali e Carlo Volpe

Ieri sera al Ridotto dell'Eliseo è stato presentato da Roberto Longhi, da Antonello Trombadori, da Giovanni Previtali e da Carlo Volpe il recente libro di Giuliano Briganti dedicato a Pietro da Cortona.

C'era veramente tutta Roma, pittori, scultori, scrittori, architetti, storici dell'arte, collezionisti, e signore belle ed eleganti, come l'incontro veramente meritava.

Per primo ha parlato Roberto Longhi che subito ha scaldato l'ambiente raccontando una sua battuta al *Viareggio* dell'anno scorso e rammentando come l'uso dei premi «dagli antichissimi *Re-paci*» volesse che fossero conferiti a dei giovani e avesse con ciò indicato proprio in Giuliano Briganti l'autore, e del libro e su quella su Pietro da Cortona il libro da premiare.

Longhi si è diffuso sui meriti del volume dei Briganti lodandone i molti pregi che vanno dalla chiarezza della impostazione dei problemi, alla grandezza dei problemi stessi allora che nelle gran volte romane potevano agevolmente splendere insieme dipinti del Cortonese e le opere di Barberini che le stelle di Galileo Galilei.

Un periodo veramente illuminato che ora la chiara leggibilità della prosa del Briganti rende quasi tangibili ricostruendo ambienti personaggi e situazioni di alto valore.

Ha quindi preso la parola Antonello Trombadori che ha una volta di più spezzate le sue lance contro le forme e le teorie contrarie alla verità storicistica-mente pensata. Poi è stata la volta di Giovanni Previtali che si è diffuso a trattare dei rapporti fra l'artista e la Società anche nell'ambito dei commit-tenti Martelli-Barberini. Una trattazione molto saggiamente svolta dal Briganti per il suo Pietro da Cortona. Quindi, ultimo, è stata la volta di Carlo Volpe che più volte ha citato il maestro nel lodare quegli che gli è anche compagno di studi se non proprio di scuola e quindi può da un giusto livello giudicare, l'uno in rapporto dell'altro e il maestro lo scolaro.

Ha detto infine poche parole lo stesso Giuliano Briganti che s'è quasi stupito con gentile elegante bonomia che proprio da quelle cose da lui scritte ci fosse tanto da parlarci intorno. Ed ha tutti ringraziato. Il Maestro, gli amici, e tutti noi ch'eravamo li a fargli festa. (E.L.).

Mess. 28-ott-62

A ALIMENTARE

Si nota il continuo aumento dei prezzi che la produzione sia scarsa ritte le quotazioni della frutta. In particolare il pollame mentre l'abbacchio è ancora più accessibile, anche se scarsi di carni bovine foranee: alla, che ha raggiunto il 54 %. (p.r.)

INGROSSO		DETTAGLIO	
Mercati Generali (media sett.)	Mercato Piazza Vittorio Venerdì 28	Mercato Campo de' Fiori Venerdì 28	
35-40	80-90	80-100	
20-30	50-80	60-90	